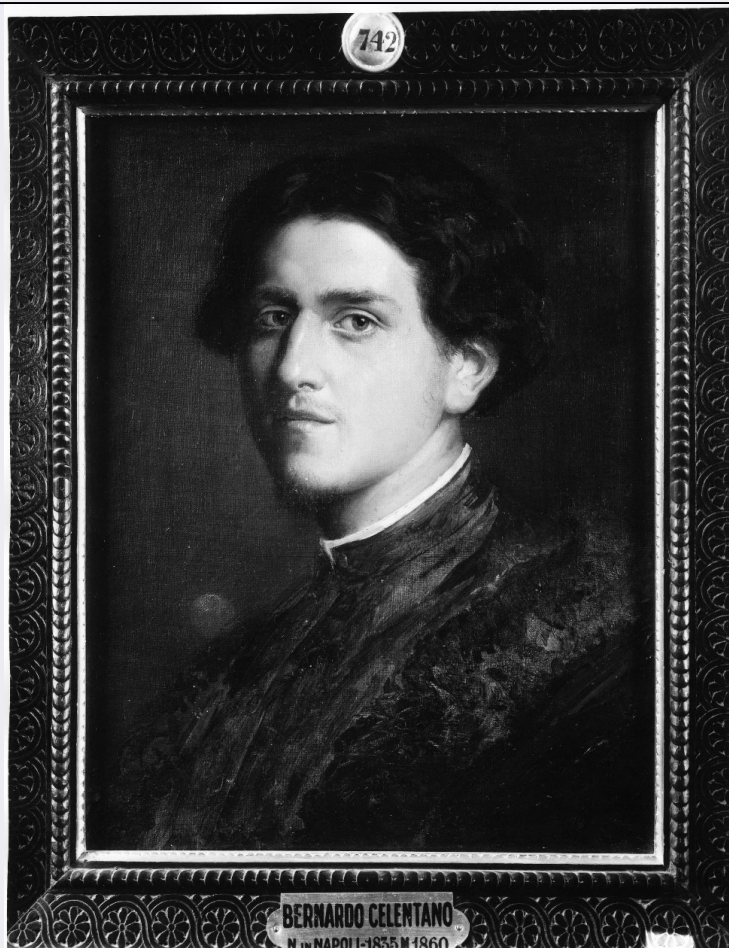


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00158835
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S417

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	autoritratto di Bernardo Celentano

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	corridoio
LDCN - Denominazione attuale	Corridoio Vasariano
LDCC - Complesso di appartenenza	Complesso Vasariano
LDCU - Indirizzo	piazzale degli Uffizi
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	Inv. 1890, n. 3383
INVD - Data	1890 post

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1856
DTSF - A	1857

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Celentano Bernardo
AUTA - Dati anagrafici	1835/ 1863
AUTH - Sigla per citazione	00002204

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

MIS - MISURE

MISA - Altezza	47
MISL - Larghezza	38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	48 C 51 3
DESS - Indicazioni sul	

soggetto	Ritratti. Personaggi: Celentano Bernardo. Abbigliamento: veste.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	cartone sul verso
ISRI - Trascrizione	"Ritratto di Bernardo Celentano/ pervenuto agli Uffizi il 12 agosto 1907"/ n. 3383 1890
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Secondo la testimonianza del nipote Pasquale (figlio di Luigi Lubrano e Maria, sorella del Celentano), questo autoritratto fu donato dalla madre del pittore, dopo la morte di quest'ultimo, ad Emanuele Caggiano (1837-1905), scultore pugliese allievo all'Accademia di Napoli, vincitore nel 1859 di una pensione governativa che gli aveva permesso un soggiorno presso il Duprè a Firenze; a conferma che tra il Caggiano e la famiglia Celentano intercorsero rapporti amichevoli. Questo si può ricordare che fu proprio questo scultore a modellare, per il monumento funebre inaugurata nel 1885, il busto del pittore, fuso in bronzo dal Masuelli (cfr. P. Lubrano-L. Celentano, Bernardo Celentano. Conferenza letta nella Regia Accademia di Belle Arti in Napoli. Il 4 novembre 1892, p. 23 in nota). Il 22 luglio del 1907 la vedova del caggiano, Anna Bosco Lucarelli, dopo aver proposto alle Gallerie Fiorentine, su consiglio del Ricci, Direttore Generale delle Belle Arti, l'acquisto del dipinto per lire quattromila, inviava in visione a Firenze il ritratto, la cui autenticità era garantita da un biglietto autografo di Pasquale Lubrano, che permette appunto di ricostruire la vicenda precedente del quadro. La trattativa si protrasse fino a tutto il mese seguente, poichè il Ferri, allora Direttore degli Uffizi, voleva dimezzare il prezzo che gli appariva eccessivo, sia perchè si trattava di un'opera giovanile, sia perchè ne giudicava "molto relativo" "il pregio intrinseco"; la proprietaria d'altra parte era risoluta a non scendere più di cinquecento lire sulla richiesta, ricordando come avesse già rifiutato di vendere l'opera ad un mercante tedesco a Roma per lire duemilaseicento, e soprattutto fiduciosa nel sostegno del Ricci. Ma sarà appunto un telegramma di quest'ultimo al Ferri, che chiedeva un parere su una valutazione finale di lire duemilacinquecento, a decidere l'esito della trattativa: il Ricci lasciava infatti alle Gallerie completa libertà" sia nell'opportunità di acquisto che nella convenienza del prezzo". Il sette settembre la Bosco Lucarelli accettava di vendere il quadro per lire duemila, firmando il 21 ottobre l'atto definitivo (le lettere sono tutte in A.G., Arte 693). Il dipinto è datato con certezza al 1857 dal Biancanale, che così lo descrive "per quanto la posa sia quella rituale per un autoritratto, pure vi è dipinto con un disegno assai inciso e quasi duro, un carattere attento e malinconico, un volto dal mento volitivo e forte". Il Biancanale infatti inserisce il dipinto in un gruppo di ritratti posteriori al viaggio fiorentino del '56, nei quali il pittore testimonia il progressivo distaccarsi dai modelli fiamminghi ed olandesi che lo avevano attratto in precedenza, per sviluppare attraverso gli studi compiuti appunto a Firenze e poi nel '57 soprattutto a Venezia - una tecnica più libera e varia nel cromatismo, e più attenta all'interpretazione espressiva del modello. In due lettere scritte da Venezia in data 24 e 29 novembre 1856 Celentano allude ad una maglia di lana rossa, acquistata per resistere al freddo durante le lunghe soste di cinque o sei ore nelle Gallerie; e la stessa maglia amava indossare durante un ritorno a casa nel marzo del 1857,</p>

secondo la testimonianza del fratello Luigi, che racconta come "coperto di quella sola maglia rossa comprata a Venezia, compariva all'alba come un folletto dinanzi al padre già desto" (cfr. L. Celentano, Notizie e lettere intime di Bernardo Celentano, 1883, pp. 226-228, p. 250). Questo particolare biografico, apparentemente marginale, potrebbe convalidare la datazione fra gli ultimi mesi del '56 e i primi del '57 per questo autoritratto dove il pittore si è voluto ritrarre appunto in maglia rossa (Acquistato dalla Signora Anna Bosco Lunarelli, ved. Caggiano di Napoli nell'ottobre 1907 (vedi art. 693).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	eredi del pittore
ACQD - Data acquisizione	1907

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 5742

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pieraccini E.
BIBD - Anno di edizione	1910
BIBH - Sigla per citazione	00009798
BIBN - V., pp., nn.	p. 22, n. 742

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pieraccini E.
BIBD - Anno di edizione	1912
BIBH - Sigla per citazione	00001708
BIBN - V., pp., nn.	p. 120, n. 742

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pieraccini E.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00007939
BIBN - V., pp., nn.	p. 100, n. 742

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

BIBA - Autore	Biancale M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBH - Sigla per citazione	00010963
BIBN - V., pp., nn.	p. 68
BIBI - V., tavv., figg.	tav. XXXVIII
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1972
CMPN - Nome	Cinelli B.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)